

Quando una Scuola di Specializzazione non viene accreditata, subisce due conseguenze. Non le vengono attribuiti nuovi specializzandi, e gli specializzandi degli anni precedenti hanno il diritto di ottenere il trasferimento ad un'altra scuola.

Il MIUR, a questo proposito, aveva emesso in data 16/10/2017 una Nota Direttoriale dove si indicava che il trasferimento da una scuola non accreditata era un diritto.

Infatti recita:

“si ritiene che l'Ateneo cui lo specializzando è iscritto non possa negare il proprio nulla osta al trasferimento, attese le motivazioni correlate alla ridetta istanza di trasferimento (mancato accreditamento della Scuola di specializzazione cui si è iscritti).”

Fonte:

<http://www-med.unipv.it/wp-content/uploads/2017/10/note-trasferimenti.pdf>

Nel luglio 2019 sei scuole dell'Università di Catanzaro non vennero accreditate.

L'Università di Catanzaro fece ricorso al TAR per rivendicare il diritto a non concedere il trasferimento in caso di mancato accreditamento.

Ovvero rivendicava il diritto a formare specializzandi in una scuola che non aveva i requisiti per formare specializzandi, come certificato dall'Osservatorio Nazionale.

La sentenza è stata emessa in data 13/11/2019 a favore dell'Università.

La ragione fondamentale di tale decisione è basata sull'interpretazione autentica del Ministero sull'obbligo della concessione del trasferimento.

Ma lasciamo parlare la sentenza:

“Ritenuto che, alla stregua della suddetta interpretazione *autentica* (giacché proveniente dallo stesso Ministero emanante), la disposizione impugnata va correttamente intesa nel senso di non recare alcun obbligo legale, o vincolo cogente, alla concessione dei nulla-osta al trasferimento ad altra Scuola”

Si può trovare la sentenza a questo link

https://www.giustizia-amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza/?nodeRef=&schema=tar_cz&nrg=201901570&nomeFile=201901902_20.html&subDir=Provvedimenti

Il Ministero è stato quindi complice con l'Università nel permettere di tenere prigionieri gli specializzandi in un luogo che ha una certificazione di mancanza dei requisiti per formarli.

L'Osservatorio, come è aduso, non ha proferito parola su tale decisione del Ministero che ha di fatto leso la dignità dell'Osservatorio stesso.

Cordiali saluti

Dott. Massimo Minerva

Presidente ALS - Associazione Liberi Specializzandi - Fattore 2a